

Guidati dalla Madre

*Pomeriggio di spiritualità
nell'85° anniversario (1928)
della nascita al cielo
di suor Maria Dolores Inglese*

Domenica 29 dicembre u.s., presso il Centro mariano, si è ricordato il *dies natalis* di suor M. Dolores Inglese, promotrice della riparazione mariana. Ella, come racconta nella sua *Autobiografia*, fu ispirata in "sogno" dalla Vergine a riparare il male, con la preghiera e l'offerta del lavoro.

Alla celebrazione eucaristica delle ore 10.00, mons. Giordano Caberletti, nell'omelia, ha sottolineato quattro aspetti del concetto di riparazione.

Riparare non è "fiscalismo spiritua-

le", bensì impegnarsi per la santificazione delle membra del corpo di Cristo, cioè formare la società cristiana a gloria di Dio.

Riparare è dare consolazione: «Chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre» (Sir 3,6b, 1^a lettura).

Riparare è rivestirsi d'amore: «Solo in Gesù si trovano tutte le delizie; forti nel combattimento, sempre attaccate al Crocifisso e alla Vergine Addolorata, saremo vittoriose in tutte le tribolazioni» (suor M. Dolores, *Lettera* 29).

Riparare è avere cura: «La preghiera riparatrice è la più alta forma di partecipazione al dolore dell'uomo, riparare è prendere coscienza della storia e dei suoi mali» (M. G. FASOLI, *Maria Dolores. Nel segreto di un nome*).

Questa forte volontà di riparare i mali della società ha portato suor M. Dolores anche a dare origine ad un'associazione laicale, che oggi si chiama Associazione «B. V. Addolorata».



CENTRO MARIANO - PROSSIMI APPUNTAMENTI

Venerdì 11 aprile

Festa di Santa Maria presso la Croce

Serata di spiritualità in collaborazione con la *Caritas* della parrocchia del Duomo di Rovigo, aperta a tutti

ore 20.45: Preghiera mariana e incontro formativo

Sabato Santo 19 aprile - ore 10.00

L'Ora della Madre. Celebrazione per il sabato santo
Presiede don Marino Zorzan

Domenica di Risurrezione 20 aprile - ore 19.00

*Secondi Vespri della solennità
e Rito dell'Incoronazione di Nostra Signora*

Giovedì 1° maggio

Giornata di preghiera e fraternità nell'anniversario del prodigio dell'Addolorata di Rovigo

Lo sguardo di Maria sul mondo contemporaneo

ore 8.00 - 22.00: Celebrazione di Ore di riparazione mariana a cura di gruppi di fedeli

ore 10.00: Celebrazione eucaristica
«Maria Vergine madre della consolazione»
(*Collectio Missarum BMV, n. 41*)

Presiede don Enrico Turcato

Canti eseguiti dal Coro "Arcobaleno"
di Costa di Rovigo

Nel pomeriggio i gruppi degli associati di Rovigo, Adria (RO), Megliadino San Vitale (PD), numerose sorelle Serve di Maria Riparatrici e alcuni amici hanno partecipato ad un incontro formativo dal titolo «Chi è mia madre», tenuto da suor M. Cristina Caracciolo. La sua esposizione ha offerto numerosi spunti di riflessione.

Partendo dall'episodio dell'Annunciazione, la relatrice ha affermato che Maria ha saputo accogliere, custodire e meditare la Parola. È stata, così, la prima persona ad essere evangelizzata, ma è divenuta evangelizzatrice quando si è recata in visita da Elisabetta. Maria è diventata madre per fede, rendendo "raggiungibile" un Dio "irraggiungibile".

Dopo il periodo vissuto a Nazaret, Gesù ha iniziato la predicazione del Vangelo, mettendosi totalmente a servizio degli altri. Ai discepoli ha detto che sua "madre" e suoi "fratelli" sono quanti fanno la volontà del Padre.

Guidati dalla luce dello Spirito, anche noi possiamo diventare "madre" di Gesù se accogliamo i suoi insegnamenti e, come Maria, diventare evangelizzatori trasmettendo la Parola e testimoniando l'amore fraterno.

Dopo un breve intervallo, abbiamo terminato la giornata in chiesa, con la celebrazione di alcune parti dell'inno *Akathistos*.

Infine, ci siamo recati alla tomba di suor Maria Dolores Inglese e abbiamo recitato insieme la preghiera per ottenere grazie dal Signore sostenuti dall'intercessione della Venerabile.

Davvero possiamo dire di aver vissuto una giornata all'insegna dell'invito di suor M. Dolores, riportato nel programma: «Guardiamo alla Stella che ci deve guidare, Maria» (*Lettera* del 10 aprile 1924).

Maria Stella Miante
Associazione «B. V. Addolorata»
gruppo di Rovigo

NOTIZIE DAI GRUPPI LOCALI

BRASILE

■ Il giorno 11 novembre 2013 il gruppo dell'Associazione «Nossa Senhora da Assunção» si è riunito presso la «Scuola agricola» di Caculé (Bahia - Brasile).

La giornata è iniziata col ritiro spirituale, che si è articolato in momenti di silenzio, riflessione e preghiera nella cappella della scuola.

Al pomeriggio si è svolta l'elezione del nuovo consiglio, che è risultato così composto: Santa Garcia Gomes Moreira, responsabile, Valquiria Dias da Silva, economista, Aídil Moreira De Andrade, segretaria. L'assistente locale è suor M. Ilse Cecília Reichert.

■ Nel pomeriggio del 1° dicembre, anniversario della nascita al cielo di Madre M. Elisa Andreoli, il gruppo «Nossa Senhora da Luz» di Curitiba (Paraná - Brasile) ha accolto con gioia tre nuove associate: Maria Creusa, Elide Aimi da Guz e Lucia Aldoni (nella foto qui a fianco con l'assistente suor M. Adelina Bressan).

■ Nei giorni 20 e 21 giugno 2014 si terrà l'incontro zonale dei consigli dell'Associazione, con arrivo al nostro centro di spiritualità «Maria Mãe da Vida» di Rio de Janeiro il 19 giugno, solennità del *Corpus Domini* e giorno in cui i Servi di Maria fanno memoria di santa Giuliana Falconieri, capostipite del ramo femminile dell'Ordine e ricordata per il suo amore all'Eucaristia.

ITALIA

■ Dal 21 al 23 febbraio 2014, a Santa Marinella (Roma) si sono riuniti i responsabili e le assistenti locali dei gruppi italiani per l'annuale incontro di formazione e verifica (foto qui sopra).

Si è trattato anche della possibilità per l'Associazione di coinvolgere la realtà giovanile. È intervenuta sul tema suor M. Giovanna Giordano, responsabile della pastorale giovanile-vocazionale in Italia.

■ Dal 13 al 15 giugno si terrà l'Assemblea nazionale, sempre a Santa Marinella (Roma) nella «Casa Mater Gratiae».



Una preziosa risorsa

L'Associazione «B. Vergine Addolorata» riconosciuta opera della Congregazione dal Dicastero per la Vita consacrata e le Società di vita apostolica

Con gioia la priora generale, Madre M. Nadia Padovan, comunicava, con circolare del 31 marzo (prot. N. 49/2014), a tutte le sorelle della Congregazione che il Dicastero per la Vita consacrata e

le Società di vita apostolica ha riconosciuto l'Associazione «B. Vergine Addolorata» come Opera della Congregazione, approvandone lo Statuto *ad experimentum* per cinque anni. Esso è frutto di un laborioso percorso di coinvolgimento degli associati e della consultazione di diversi esperti.

In questi anni di esperienza associativa postconciliare, si è intensificato il cammino di corresponsabilità tra laici associati e suore assistenti, e si è riflettuto sui mutui rapporti che sono sempre più improntati alla comunione e alla complementarità, grazie alla conoscenza e all'apprezzamento reciproco, alla simpatia per i cammini diversificati ed alla condivisione dei doni a servizio del Regno.

Il periodico *Riparazione Mariana* ha dato costantemente comunicazione

delle tappe più salienti di questo percorso.

Ora provo a sintetizzare le note di maggior rilievo dello Statuto rinnovato. Esso si compone di tredici brevi capitoli che mettono in luce l'importanza dell'Associazione nel patrimonio spirituale delle Serve di Maria Riparatrici e ci stimola a stimare e diffondere con più sollecitudine la dimensione mariana del nostro carisma presso i laici.

Il primo capitolo chiarisce la fondazione, la natura e la sede dell'Associazione. Essa viene identificata come «un'associazione privata di fedeli, senza personalità giuridica, sorta a Rovigo nel 1899 per iniziativa di Maria Inglese (poi suor Maria Dolores) e accolta nel 1911 da Madre M. Elisa Andreoli, fondatrice della Con-

Oggi i gruppi locali dell'Associazione BVA sono:

8 in Brasile

4 in Costa d'Avorio

9 in Italia

1 in Bolivia.

Ogni gruppo ha amici e simpatizzanti.

Questi ultimi si stanno formando anche in Argentina e in Togo.



gregazione delle Serve di Maria Riparatrici, come opera propria» (art. 1). Proseguendo, la si definisce: «un'associazione di spiritualità mariana, i cui membri, laici battezzati, uomini e donne s'impegnano nella vita cristiana cattolica a vivere nel mondo la testimonianza del Vangelo e il servizio d'amore e riparazione in sintonia con il carisma della Congregazione delle Serve di Maria Riparatrici» (art. 2).

Si esplicita che essa «trae la denominazione e l'ispirazione dall'immagine prodigiosa della Beata Vergine Addolorata venerata nella chiesa-santuario "Beata Vergine Addolorata" di Rovigo (Italia - in via dei Cappuccini n. 17). Questa ne costituisce la Sede primaria, con la quale ogni gruppo locale coltiva una particolare comunione» (art. 3).

Lo Statuto ne indica anche le modalità, perché deve essere forte il legame con il santuario per la vitalità della nostra dimensione mariana nel mondo. Tale legame da parte degli associati è indice dell'accoglienza di un dato carismatico di grande importanza: l'amore verso la Vergine santa donataci da Gesù sulla Croce, per stare con lei e come lei accanto ai tanti crocifissi della storia.

Tale rapporto tra l'amore a Maria e il servizio compassionevole a chi soffre appartiene allo stile di incarnazione del Vangelo che Madre M. Elisa e suor M. Dolores ci hanno trasmesso.

È evidente che, essendo un'associazione di spiritualità mariana, nella formazione «un posto importante occupa l'approfondimento sulla Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa, sulla sua partecipazione attiva all'opera di redenzione-riconciliazione e sulla sua presenza materna nell'oggi dell'umanità.

La rivista *Riparazione mariana* è per questo uno strumento particolare di formazione» (art. 15c).

Negli altri capitoli si rileva la par-

tecipazione degli associati alla comunione dei beni spirituali dell'Ordine dei Servi di Maria e della Congregazione delle Serve di Maria Riparatrici, la relazione tra l'Associazione e la Congregazione stessa, le finalità, quanto riguarda i membri dell'Associazione, i loro impegni, la formazione.

Viene molto valorizzata la vita del gruppo locale, mentre il resto dell'organizzazione fa capo ad un coordinamento a livello territoriale e generale. Con il termine "territoriale" si fa riferimento all'organizzazione della Congregazione o alle caratteristiche del territorio dove si trovano i gruppi locali e che possono suggerire raggruppamenti per favorire l'animazione e le relazioni tra Congregazione e Associazione. A livello generale viene proposto un nuovo organismo di animazione e coordinamento che è la «Consulta internazionale dell'Associazione», realtà rappresentativa dell'Associazione a livello internazionale, convocata ogni quattro anni dall'assistente generale d'accordo con il presidente dell'Associazione. In essa viene votato il «consiglio generale dell'Associazione».

Orizzonti di comunione e missione, perseguiti in uno stile mariano e fraterno, continuano, così, a dischiudersi nella vita di associati e religiose.

Papa Francesco, nell'*Evangelii gaudium*, a conclusione del suo messaggio su un'evangelizzazione per l'approfondimento del *kery-*

CENTRO MARIANO PROSSIMI APPUNTAMENTI

Giovedì 14 agosto - ore 21.00

Veglia per la solennità dell'Assunta
La Pasqua di Maria, madre di Dio

INIZIATIVE IN ONORE DELLA B. V. ADDOLORATA

Sabato 6 settembre - ore 21.00

Veglia per la Natività della B. Maria Vergine
«Sono in te tutte le mie sorgenti» (Sal 86,7b)

Venerdì 12 settembre - ore 21.00

Celebrazione del cammino di dolore della Vergine
«Via Matris». *Cammino di vita e di servizio*

Domenica 14 settembre

Pellegrinaggio dei giovani di Costa di Rovigo

ore 18.00: Celebrazione eucaristica presieduta dal parroco don Daniele Bragante

Canti eseguiti dal coro «*Fiat vox*» di Costa di Rovigo

Lunedì 15 settembre

Solennità della B. V. Addolorata

ore 08.00: Lodi

ore 12.00: Ora media

ore 18.00: Celebrazione eucaristica presieduta da mons. Lucio Soravito de Franceschi

Canti eseguiti dal «Coro degli Amici»

ma (nn.160-173), scrive «I discepoli missionari accompagnano i discepoli missionari» (n. 173). Accompagnare i cammini di formazione e di crescita nella fede con il «ritmo salutare della prossimità» (*Evangelii gaudium*, n. 169) diventa un impegno per noi religiose, ma nella misura in cui cresce l'identità degli associati, uomini e donne credenti in Cristo Gesù, testimoni della sua risurrezione, servi della Vergine gloriosa e solidali con l'umanità ferita, la loro missione nelle Chiese locali diventa una preziosa risorsa e il nostro carisma, come esperienza dello Spirito, costituisce una forza particolare per l'annuncio del Vangelo nel mondo attuale.

Maria Grazia Comparini smr
assistente generale dell'Associazione
Centro mariano - Rovigo

Conoscere e condividere

L'Associazione «B. Vergine Addolorata» presentata come «Opera della Congregazione» durante il Capitolo generale delle Serve di Maria Riparatrici

Nella giornata di fraternità avvenuta il 2 agosto u. s. a Santa Marinella (Roma), durante la celebrazione del XVII Capitolo generale delle Serve di Maria Riparatrici, è stato proiettato un DVD sulla rappresentazione artistica avvenuta il 7 dicembre u.s. a Rovigo, nella ricorrenza del Centenario del nome “Serve di Maria Riparatrici” e della dedizione, in città, di due vie a Madre M. Elisa e a suor Maria Dolores.

Successivamente, con molta gioia, sono state condivise, sempre attraverso un DVD, alcune testimonianze dei membri dell'Associazione «B. Vergine Addolorata» dei gruppi di Rovigo-Sede primaria, Brasile, Costa d'Avorio, Bolivia, Argentina, Togo e Italia.

Erano presenti tutti i partecipanti alla giornata di fraternità: sorelle capitolari e non, laici, amici delle nostre comunità e rappresentanti della Congregazione della Famiglia servitana.

Il riconoscimento dell'Associazione come “Opera propria” della nostra Congregazione da parte del Dicastero per la vita consacrata e le Società di vita apostolica (3 marzo

2014) e l'approvazione dello Statuto *ad experimentum* per cinque anni confermano e incentivano associati e sorelle nel percorrere il cammino di comunione e collaborazione all'insegna del carisma, dono dello Spirito che ci unisce nel servizio al Regno.

Il DVD, realizzato attraverso interviste e valorizzando anche molta documentazione d'archivio, ha mostrato che gli associati amano la spiritualità mariana, tanto da sentirla motivazione qualificante del loro impegno cristiano nel mondo.

Durante il Capitolo, inoltre, è stato posto in visione e consegnato alle priore provinciali e alle assistenti dell'Associazione anche il fascicolo intitolato *Una preziosa risorsa*. Esso raccoglie i contenuti della rubrica sull'Associazione pubblicati in *Riparazione mariana* dal 2009 al 2014.

Lo Statuto dell'Associazione indica agli associati e alle assistenti la rivista



Santa Marinella (Roma), 2 agosto 2014: numerosi partecipanti alla Giornata di fraternità durante il XVII Capitolo generale delle Serve di Maria Riparatrici

Riparazione mariana come strumento specifico di formazione e invita espressamente a servirsene per condividere con tutti i lettori la vita dei gruppi locali (cf. *Statuto*, n. 35).

Anche solo scorrendo l'indice del fascicolo, si evince come l'impegno degli associati nella Chiesa e nel mondo si nutra dell'approfondimento sulla Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa, sulla sua partecipazione all'opera di redenzione-riconciliazione e sulla sua presenza materna nell'oggi dell'umanità.

La presenza attiva della Madre di Gesù nella storia della salvezza è, così, umilmente prolungata anche dai nostri amici laici associati: questo è essere e fare Chiesa, nella condivisione e corresponsabilità del carisma a servizio del Regno!

Maria Grazia Comparini smr
assistente generale
Rovigo - Centro mariano



Pietre vive

della Chiesa e della Famiglia servitana

*Numerosi e forti impulsi
alla crescita
e alla testimonianza
dal XIV Incontro dei gruppi
italiani dell'Associazione
«B. Vergine Addolorata»*

Da venerdì 13 giugno 2014 a domenica 15 si è tenuto, a Santa Marinella (Roma), il XIV Incontro dei gruppi italiani dell'Associazione «B. Vergine Addolorata». Il tema è stato «Con santa Maria ascoltare Dio, rispondergli “sì” e camminare nei suoi sentieri. Alla luce del documento mariano “Avvenga per me secondo la tua parola” (Lc 1,38)».

Hanno partecipato gli associati italiani, i responsabili dei gruppi locali, le assistenti, alcuni simpatizzanti e un buon numero di sorelle Serve di Maria Riparatrici.

Nella giornata di sabato, fra' Camille M. Jacques, osm, ha tenuto due meditazioni, seguite da spazi di riflessione personale e concluse con un momento di condivisione: la prima *Ascoltare Dio negli eventi e dire “Sì”* e la seconda *Ascoltare Dio nei silenzi e camminare nei suoi sentieri*.

Domenica, suor M. Maura Muraro, smr, ha parlato del riconoscimento dell'Associazione «B. Vergine Addolorata» quale “Opera propria”

della Congregazione delle Serve di Maria Riparatrici da parte del Dicastero per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, e dello Statuto rinnovato e approvato *ad experimentum* per cinque anni.

Fra' Camille, presentando il documento «“Avvenga per me secondo la tua Parola” (Lc 1,38). I Servi e Maria, icona di chi vive ascoltando e testimoniando la Parola», ci ha invitati, citando le parole del Priore generale dell'Ordine, fra' Gottfried M. Wolff, a far nostro «il “Sì” della Vergine Madre che fece eco al “Sì” di Abramo, padre dei credenti, e di tanti altri uomini e donne che aderirono al disegno di Dio nella storia della salvezza, e trovò la sua piena espressione nel “Sì” del Figlio Gesù, Verbo di Dio che, entrando nel mondo, disse: “Ecco, io vengo... per fare, o Dio, la tua volontà” (Eb 10, 7). Dalla Vergine del “Sì”, Madre e Serva del Signore, noi, suoi Servi e Serve, abbiamo appreso e non finiremo mai di imparare “ad essere docili alla voce dello Spirito, a vivere nell'ascolto della Parola, attenti ai suoi richiami nel segreto del cuore, vigili alle sue manifestazioni nella vita dei fratelli, negli avvenimenti



Santa Marinella (Roma), 13-15 giugno 2014: il gruppo dei partecipanti al XIV Incontro nazionale dell'Associazione «B. Vergine Addolorata»

della storia, nel gemito e nel giubilo del creato” (*Vigilia de Domina*, form. II, lett.1; cf. *Cost.* 6). Ognuno di noi, pellegrini nel tempo, nel proprio cammino di fede, è chiamato a fare sue le parole dell'umile Ancella del Signore: “Avvenga per me secondo la tua Parola” (Lc 1, 38)».

Fra' Camille ha proposto spunti di riflessione a partire da due brani evangelici: Luca 1,26-38 e Gv 19,25-27, commentandone alcuni versetti.

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret (Lc 1,26): Dio viene a visitarci, ci raggiunge dove siamo, ai margini, fuori chiesa, fuori casa... , ed ha un progetto per noi, un progetto di salvezza, una buona novella. Come accadde per la Vergine Maria, così Dio viene a visitarci a casa, o anche nella “Galilea delle genti”... dove non aspetterei mai di incontrarlo!

«Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te» (Lc 1, 28): la presenza

del Signore dona gioia e grazia. Dio vuole solo la mia felicità, mi dà la sua grazia nel cammino della fede e non mi abbandona mai.

«*Non temere, Maria...*» «*Come avverrà questo...?*» (Lc 1,30.34): nel mio cammino di fede, di che cosa ho paura? quale dubbio mi fa esitare? che cosa mi impedisce di superare timori e incertezze, per fidarmi di Dio?

A queste domande bisogna rispondere con una decisione personale che va presa nel cuore e ripetere: «Nulla è impossibile a Dio» (Lc 1, 37).

Dall'approfondimento sul vangelo secondo Giovanni sono scaturite alcune domande.

Noi, Servi e Serve della Madre che stette presso la croce del Figlio, vicino a Gesù crocifisso, intendiamo veramente stare presso le infinite croci degli uomini di oggi, memori delle parole del Figlio dell'uomo: «... ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito...» (Mt 25,35-36)? In che modo io sto, oggi, con Maria, presso Gesù crocifisso?

Nell'ora della morte Gesù consegna i suoi discepoli, la Chiesa, tutti gli uomini a Maria, che a sua volta è consegnata al discepolo amato, a ciascuno di noi (cf. Gv 19,26-27). Io come vivo nella Chiesa questo dinamismo di dono e di responsabilità? Nel mio cammino di fede, quando tutto è buio, quale luce illumina le mie scelte e le mie azioni concrete?

Sono domande che ci impegnano come cristiani e come associati, membri attivi della Chiesa nella società contemporanea.

Suor M. Maura Muraro ha approfondito il significato e il valore del riconoscimento pontificio riguardo all'Associazione, le responsabilità e gli impegni conseguenti, le possibili aperture, i nuovi orizzonti e prospettive.

Ella ha così terminato il suo intervento: «In questo riconoscimento pontificio possiamo leggere un forte invito a sentirci "Chiesa in uscita", tutti insieme, religiose e laici, con la nostra specifica spiritualità. "Chiesa in uscita" è un'espressione che papa Francesco ripete spesso sollecitando tutti a muoversi per compiere la missione evangelizzatrice della Chiesa». Ha ricordato, infine, l'augurio formulato dall'arcivescovo segretario del Dicastero, Josè Rodriguez Carballo, ofm, nella Lettera indirizzata alla priora generale, M. M. Nadia Padovan, il 3 marzo 2014, che accompagnava il Decreto e lo Statuto approvato: «Formulo l'auspicio più sincero che il testo dello Statuto sia un mezzo efficace affinché i membri dell'Associazione possano sempre meglio realizzare la loro vocazione battesimale e la chiamata alla santità, secondo il carisma del Vostro Istituto e sotto la materna guida ed intercessione della beata Vergine Addolorata».

L'incontro è stato degnamente concluso con un momento di intensa comunione e commozione durante la celebrazione dei Primi Vespri della SS.ma Trinità, nei quali si è svolto il Rito di ammissione nell'Associazione di Maria Rosa Barcella, del gruppo locale «Santa Maria della Consolazione» di Reggio Calabria.

Gaetano Marra
Assistente nazionale
Reggio Calabria

Santa Marinella (Roma), 15 giugno 2014
Qui a fianco - sopra: la sig.ra Maria Rosa Barcella emette l'Atto di impegno nell'Associazione ricevuto da Gaetano Marra; sotto: foto ricordo nella cappella della comunità dopo l'Atto di impegno



Santa Marinella (Roma), 13-15 giugno 2014
In alto: i partecipanti al XIV Incontro dell'Associazione riuniti nella Sala «Madre Elisa». Qui sopra: sr. M. Maura Muraro durante il suo intervento sul riconoscimento pontificio



In cammino...

*Notizie sulla vita
dei gruppi dell'Associazione
«B. Vergine Addolorata»*

Dall'Italia

■ Nell'ultimo **incontro nazionale** dei gruppi locali dell'Italia, tenuto a Santa Marinella (Roma) dal 13 al 15 giugno u.s., è stata eletta responsabile del nuovo Consiglio territoriale per l'Italia la sig.ra M. Luisa Stoppa, del gruppo «Casa di Maria» (Ariano-Rivà-Porto Tolle).

Le saremo vicini con la preghiera perché, sotto la protezione di santa Maria, il servizio di Luisa - insieme al segretario Gaetano Marra, del gruppo «Santa Maria della Consolazione» (Reggio Calabria) e all'economista Viti Rosina, del gruppo «Santa Maria della Speranza» (Roma) - si compia nella fraternità e nell'edificazione vicendevole, attraverso l'ascolto della Parola, la preghiera alla nostra Signora, le opere di misericordia e il servizio a tutti gli associati d'Italia.

■ Nel mese di ottobre il Consiglio, con suor M. Lucia Muraro, assistente provinciale, ha steso la **Programmazione** per l'anno 2014-2015, alla luce del Documento mariano dei Servi di Maria «*Avvenga per me secondo la Tua Parola. Lc 1,38*», presentato nell'incontro annuale.

Il tema scelto è impegnativo e affascinante: «“In quei giorni Maria si alzò ed andò in fretta” (Lc 1,39). Una fede piena di speranza che opera nell'amore: in cammino con santa Maria cerchiamo, accogliamo, comprendiamo i segni del Cristo». Negli incontri programmati, secondo l'esigenza dei gruppi, verranno approfonditi i contenuti del Documento mariano, in particolare la seconda parte.

Inoltre, considerato il fatto che il cammino dell'Associazione sarà regolato, da ora in avanti, dallo *Statuto* recentemente approvato, i gruppi sono invitati a dedicare almeno due incontri alla rilettura e allo studio approfondito del testo.

Gli incontri, quello nazionale di formazione e verifica per i/le responsabili e le assistenti locali, e quello annuale per tutti gli associati, si svolgeranno in contemporanea nella seconda o terza decade di giugno 2015.

■ Il 15 settembre, solennità dell'Addolorata, al santuario «B. Vergine Addolorata» di Rovigo, ha emesso l'**Atto di impegno** la sig.ra Gina Burchi di Firenze. Erano presenti il marito Alessandro, gli associati del gruppo di Firenze con una simpatizzante, le sorelle della comunità, gli associati di Rovigo, di Megliadino San Vitale (PD), di Adria-Rivà-Porto Tolle (RO), una coppia di associati da Roma-Palmarola, numerosi amici e sorelle Serve di Maria Riparatrici.

■ Mercoledì 24 settembre, il **gruppo locale «Santa Maria dell'Incaronazione»** ha eletto responsabile la sig.ra Tiziana Osiliero, segretaria la

sig.ra Francesca Roman ed economista la sig.ra Pierina Guariento.

■ Il 14 ottobre, il **gruppo «Santa Maria dell'Annunciazione»** di Tramonti (SA) ha eletto responsabile la sig.ra Mariassunta Del Pizzo, segretaria la sig.ra Rita Fierro ed economista la sig.ra Mena Mansi.

■ Il 10 novembre, il **gruppo locale «B. Vergine Addolorata»** di Rovigo ha eletto responsabile la sig.ra Luigina Cavazzana, segretaria la sig.ra Maria Stella Mianze ed economista la sig.ra Giulia Aggio.

A ciascuna il nostro augurio di fecondo servizio!

Dalla Bolivia

■ Il 14 settembre u.s., nella cappella delle Serve di Maria Riparatrici di Oruro, hanno emesso l'**Atto di impegno** Maria Eugenia Aranibar di Cochabamba, ed Elizabeth Gisberth e Carlos Jimenez, di Oruro. Erano presenti sr. M. Rita Medeiros, assistente locale, sr. M. Petronilla e gli altri associati. È seguita l'Eucaristia con i padri Servi di Maria, gli associati e i membri dell'Ordine secolare dei Servi. È stato un momento di grande gioia e di speranza, preparato da tempi di preghiera e di riflessione.

A tutti gli associati, alle/i responsabili, alle assistenti e alle comunità, un grazie di cuore.

a cura di **Maria Grazia Comparini smr**
Assistente generale
Centro mariano - Rovigo

**ASSOCIAZIONE
«B. VERGINE ADDOLORATA»:**

**le foto degli ultimi
Atti di impegno
in Italia e Bolivia**



15 settembre 2014
santuario «B. Vergine Ad-
dolorata»: Atto di impegno
nell'Associazione di Gina
Burchi - da sinistra, Gina
Burchi, Luisa Stoppa,
Lucio Antonello
e sr. M. Lucia Muraro



Qui sopra: 14 settembre 2014, Oruro
(Bolivia): Atto di impegno nell'Asso-
ciazione di Maria Eugenia Aranibar,
Elizabeth Gisberth e Carlos Jimenez



15 settembre 2014, santuario «B. Vergi-
ne Addolorata»: a sinistra, l'associata Ti-
ziana Osiliero dona un mazzo di fiori alla
neoassociata, sig.ra Gina Burchi; sopra:
foto di gruppo dopo l'Atto di impegno